

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI LORETO
APRUTINO**

**PROTOCOLLO SULLA VALUTAZIONE
DEGLI ALUNNI
DELLA
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

(approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 22 dicembre 2022)

ESSENZIALE DI RIFERIMENTO

- DM 16 novembre 2012, n. 254 “Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione, a norma dell’articolo 1, comma 4, del DPR 20 marzo 2009, n. 89.”
- DLgs 13 aprile 2017, n. 62 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della L.egge 13 luglio 2015, n. 107” e successivi decreti attuativi.
- DLgs 13 aprile 2017, n. 66 “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della Legge 13 luglio 2015, n. 107”
 - Nota MIUR 10 ottobre 2017, n. 1865 “Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.” • “Indicazioni nazionali e nuovi scenari” e Nota MIUR 3465 del 01-03-2018 di trasmissione del documento di lavoro.
- Nota MI 8 marzo 2020 n. 279 “Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020. Istruzioni operative”
- Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388 “Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza”
- DL 8 aprile 2020, n. 22 “Misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato”
- Nota MI 13 maggio 2020 n.667 “Sistema 0-6. Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza.” e documento di lavoro allegato “Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza. un modo diverso per ‘fare’ nido e scuola dell’infanzia” elaborato dalla Commissione nazionale per il sistema integrato zerosei.
- Ordinanza MPI n. 9 del 16-05-2020 “Ordinanza concernente gli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2019/2020”
- Ordinanza MPI n.11 del 16-05-2020 “Ordinanza concernente la valutazione finale degli alunni per l’anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti”
- Ordinanza Ministeriale n.172 del 4-12- 2020 “Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria” • Linee guida Valutazione - “Formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria”

1. LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA E NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

PREMESSA

La valutazione fa parte di un progetto condiviso, che si delinea nella progettazione dei dipartimenti disciplinari e nella programmazione dei Consigli di Classe.

Essa costituisce l'ultima fase di un percorso lungo e complesso, che inizia con una progettazione, prosegue nella didattica quotidiana, costruisce prove di verifica coerenti con gli obiettivi prefissati, verifica gli apprendimenti, controllando i risultati e riprogettando strategie di recupero.



È un percorso circolare, che si ripete per i vari segmenti progettati e si conclude, appunto, con una valutazione sommativa, che terrà conto, oltre che dei risultati conseguiti, di una serie di fattori, come il percorso effettuato rispetto alla situazione di partenza, l'impegno e il coinvolgimento personali, i progressi raggiunti.

La valutazione ha sia un valore formativo che didattico, ed è oggetto di attenta riflessione per i docenti. Ad essi "competono la responsabilità della valutazione e della cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo previsti dalle Indicazioni Nazionali e declinati nel curriculum d'Istituto. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo"¹.

Valutare è un compito complesso, attraverso il quale si rilevano il raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali. La valutazione, condivisa con l'alunno, diviene così uno strumento che gli permette di diventare protagonista del proprio percorso di apprendimento; comunicata ai genitori, fa sì che possano partecipare al progetto educativo e didattico del proprio figlio.

La valutazione deve tener conto dei criteri di equità e trasparenza, ma anche dei diversi punti di partenza, e

dell'impegno profuso per raggiungere un traguardo.

Per tale ragione si ritiene opportuno distinguere la valutazione in itinere (prove scritte, orali, pratiche svolte nel corso dell'anno scolastico) dalla valutazione quadrimestrale intermedia e finale.

Il Collegio dei Docenti, presieduto dal Dirigente scolastico, ha definito con il presente documento i criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

Così facendo i docenti si impegnano ad assicurare alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico avvalendosi, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di privacy, anche degli strumenti offerti dalle moderne tecnologie di cui il nostro Istituto è dotato.

La valutazione alla quale il Collegio fa riferimento è distinta in tre tipologie, alle quali si aggiunge il momento della certificazione delle competenze:

1. Valutazione esterna obbligatoria a cura del servizio nazionale (INVALSI) per le classi II e V della scuola primaria e III per la scuola Secondaria di primo grado. La partecipazione alla rilevazione nazionale degli apprendimenti degli studenti, come previsto dall'art. 12, del DPR del 15 marzo 2010, n. 89, rientra, anche ai sensi dell'art. 51 c. 2 della legge 35/2012, nell'attività ordinaria d'istituto. In tal modo, la scuola potrà ottenere informazioni sugli apprendimenti distinti per ciascuna classe e comparabili con la situazione del sistema nel suo complesso. Inoltre, i risultati costituiranno, insieme agli altri elementi conoscitivi della scuola, la base per l'attuazione di processi di autovalutazione e di miglioramento.

2. Valutazione interna che è di competenza degli insegnanti, ai quali spettano le responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei presenti criteri deliberati dal Collegio dei docenti. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali (apprendimento e comportamento) dovranno essere coerenti con gli obiettivi e traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum di Istituto e saranno così strutturate:

Valutazione iniziale o diagnostica: analisi dei prerequisiti, attenzione per le situazioni personali - bisogni, interessi, background socio-culturale, provenienza, disabilità, ecc. -

Valutazione in itinere o formativa: individuazione degli obiettivi didattici minimi richiesti;

Valutazione intermedia o sommativa (I quadrimestre);

Valutazione finale o sommativa (II quadrimestre).

3. La valutazione per la certificazione finale al termine della scuola primaria e Secondaria di I grado, che costituisce un traguardo fondamentale del percorso scolastico dello studente ed è finalizzato a valutare le competenze acquisite al termine del ciclo. In ragione di ciò il curriculum dovrà essere finalizzato alla maturazione delle competenze di base e di cittadinanza e dovranno essere progettati percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze, prestando particolare attenzione a come ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse – conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni – per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini. Ciò detto si coglie come la valutazione deve essere necessariamente strutturata come un processo sistematico e continuo fondato su criteri precisi, condivisi e soprattutto approvati collegialmente. Essa deve sia misurare le prestazioni dell'alunno, l'efficacia degli insegnamenti e la qualità dell'Offerta Formativa, che fornire le basi per un giudizio di valore che consenta di prendere migliori decisioni sul piano pedagogico (valutazione diagnostica e valutazione formativa) e sul piano sociale (valutazione sommativa, che è certificativa comunicativa).

In relazione alla valutazione interna degli apprendimenti l'IC di Loreto Aprutino è intervenuto individuando modalità e criteri condivisi di valutazione degli alunni. In sintesi, il Collegio dei docenti ha inteso definire alcuni criteri articolati in indicatori e descrittori, che verranno riportati e portati a conoscenza degli alunni nei vari momenti dedicati alla valutazione.

VALUTAZIONE INIZIALE

Nella fase iniziale di accoglienza, prime settimane di scuola, si delinea il profilo di ciascun alunno attraverso l'osservazione (primo mese di scuola) di quattro aspetti fondamentali: partecipazione, impegno, metodo di studio, livello di competenza iniziale. Tale valutazione iniziale vuole essere funzionale alla compilazione del *Profilo della classe in entrata*. Contemporaneamente si somministrano le prove d'ingresso per classi parallele valutate con le voci SI, NO, IN PARTE.

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE			
<p>Partecipazione</p> <p>Partecipazione al dialogo educativo (attenzione, puntualità nel mantenere gli impegni, richieste di chiarimento e contributi personali alla lezione, disponibilità a collaborare, curiosità, motivazione, capacità di iniziativa personale, interesse</p>	<p>Impegno</p> <p>Consapevolezza della necessità di applicazione costante, frequenza, qualità e quantità dello studio a casa, disponibilità all'approfondimento personale, rispetto delle scadenze sia verso l'insegnante che verso i compagni, frequenza</p>	<p>Metodo di studio</p> <p>Capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro e di utilizzare correttamente libri e materiali delle varie discipline</p>	<p>Livello di competenza iniziale</p> <p>Conoscenze acquisite nelle singole discipline, comprensione, capacità di analisi, di sintesi e rielaborazione personale, capacità valutativa, individuazione delle priorità, autonomia di giudizio, competenze sociali e civiche, competenze chiave.</p>
<p>Poco adeguato, sufficiente, adeguato, eccellente</p>	<p>Poco adeguato, sufficiente, adeguato, eccellente</p>	<p>Poco adeguato, sufficiente, adeguato, eccellente</p>	<p>Iniziale, base, intermedio, avanzato</p>

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE D'INGRESSO

VOCI	PROVA	VALUTAZIONE
SI	COMPLETA O CON POCHI ERRORI	80%-100%
IN PARTE	CON ERRORI	70-50%
NO	CON MOLTI ERRORI	SOTTO IL 50%

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA

La valutazione quadrimestrale intermedia e finale tiene conto, oltre che dei risultati delle verifiche, anche:

- della situazione di partenza degli alunni;
- dei diversi percorsi personali;
- dell'impegno nello svolgimento dei compiti e della partecipazione alle attività proposte.

Le valutazioni non sono inferiori al 5 (cinque). In caso di insufficienza a fine anno scolastico, il docente dovrà motivare l'esito documentando:

- le attività e le prove effettuate, comprese quelle di recupero;
- la predisposizione di interventi individuali e/o di gruppo per percorsi mirati.

La valutazione finale ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento

scolastico complessivo degli alunni (art. 1 del D.P.R. 122/2009).

È un processo costante e continuo che deve avvalersi di un'efficace azione di verifica. Ciò allo scopo di fornire:

- **ai docenti**, indicazioni utili per stabilire le modalità di prosecuzione dei percorsi, gli interventi di recupero, l'eventuale modifica o integrazione della proposta curricolare, degli obiettivi, dei metodi, dei tempi, delle attività;
- **agli alunni**, elementi significativi per orientare il proprio impegno in termini positivi, in un processo di apprendimento di cui si rendano sempre più consapevoli.

Le tecniche e gli strumenti operativi che si intendono utilizzare variano a seconda delle discipline e degli specifici obiettivi di apprendimento, delle particolari attività svolte, della classe a cui ci si rivolge, delle differenti situazioni emotive ed affettive, delle modalità concordate fra i docenti. In particolare, ci si avvale:

- dell'*osservazione* degli alunni durante il normale svolgimento della vita e delle attività scolastiche, nei vari contesti relazionali e operativi (piccolo gruppo, gruppo/classe, situazioni strutturate e libere, momenti di gioco e di lavoro), condotta dagli insegnanti secondo criteri concordati, affinché possa fornire riscontri significativi e attendibili;
- delle *prove* di tipo tradizionale (conversazioni, prove orali, vari tipi di verifiche scritte, elaborati grafici, attività pratiche) impostate secondo modi, tempi, contenuti concordati, in rapporto agli obiettivi e alle attività svolte.

Delle fasi valutative fanno inoltre parte le *prove di ingresso*, attraverso le quali accertare specifiche conoscenze, competenze, abilità, apprendimenti conseguiti o da sviluppare.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

<ul style="list-style-type: none">• Pertinenza/aderenza/attinenza alla traccia• Rispetto della tipologia testuale	10 – Pienamente pertinente alla traccia e alla tipologia testuale; 9 - Pienamente pertinente alla traccia e sviluppa la tipologia testuale richiesta; 8 – Pertinente alla traccia, sviluppa la tipologia testuale richiesta; 7 – Attinente alla traccia e alla tipologia testuale; 6 – Parzialmente attinente alla traccia e alla tipologia testuale richiesta; 5 – Parzialmente attinente alla traccia, non rispetta la tipologia testuale; 4 – Non attinente alla traccia, ignora la tipologia testuale.
<ul style="list-style-type: none">• Coerenza e organicità	10 – L'argomento è espresso in modo pienamente organico, coerente ed è ben strutturato; 9 – L'argomento è espresso in modo organico, coerente ed è ben strutturato; 8 - L'argomento è espresso in modo coerente e scorrevole; 7 – L'argomento è presentato in modo chiaro e preciso; 6 – L'argomento è presentato in modo semplice ma lineare; 5 – L'argomento è espresso in modo elementare e approssimativo; 4 – L'argomento è espresso in modo incoerente e disorganico.
<ul style="list-style-type: none">• Sviluppo completezza –ricchezza e originalità del contenuto	10 – Sviluppo ricco, personale ed originale; 9 – Sviluppo completo, personale con spunti di originalità; 8 – Sviluppo completo e personale; 7 – Sviluppo abbastanza completo ed esauriente; 6 – Il contenuto è presentato in modo generico; 5 – Il contenuto è sviluppato in modo incompleto e dispersivo; 4 – Il contenuto è sviluppato in modo incompleto, disorganico e frammentario.

<p>• Correttezza morfologica e sintattica</p>	<p>10 – Corretto e ben strutturato dal punto di vista morfologico e sintattico con sicura padronanza nell'uso di connettivi logici e dei periodi complessi; 9 - Corretto e ben strutturato sotto l'aspetto morfologico e sintattico; 8 – Corretto sotto l'aspetto morfologico e sintattico; 7 – Abbastanza corretto a livello morfologico e sintattico; 6 – Non sempre corretto sotto l'aspetto morfologico e sintattico; 5 – Poco corretto sotto l'aspetto morfologico e sintattico; 4 – Non corretto sotto l'aspetto morfologico e sintattico.</p>
<p>• Uso del lessico</p>	<p>10 – Lessico ricco ed efficace; 9 – Lessico appropriato ed articolato; 8 – Lessico appropriato; 7 – Lessico adeguato alla tipologia testuale richiesta; 6 – Lessico essenziale; 5 – Lessico poco appropriato; 4 -Lessico inappropriato e inadeguato alla tipologia testuale.</p>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
(GRAMMATICA E COMPRENSIONE DEL TESTO)**

VOTO	% corrispondente	Descrittore conoscenze
10	95 - 100%	Conosce in modo completo, approfondito e organico i saperi proposti. Li applica sempre con sicurezza e precisione, sempre rielaborando in modo personale
9	85 - 94%	Conosce in modo completo e approfondito i saperi proposti. Li applica con sicurezza e precisione, talvolta rielaborando in modo personale
8	75 – 84%	Conosce in modo complessivamente completo i saperi proposti. Li applica con buona sicurezza
7	65 - 74%	Conosce in modo soddisfacente i saperi richiesti. Sa fare e applica con buone abilità
6	55 - 64%	Conosce in modo essenziale i saperi richiesti Sa fare e applica in modo essenziale, talvolta con difficoltà e con incertezza

5	45 - 54%	Conosce in modo limitato/frammentario e superficiale i saperi richiesti Sa fare e applica in modo semplice, incontrando difficoltà e mostrando incertezze.
4	< 45%	Ignora i saperi richiesti e non riesce ad applicarli alla comprensione del testo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

VOTO 9 o 10:

- capacità di organizzare un'esposizione chiara, autonoma e articolata di conoscenze
- capacità di mettere in relazione e classificare
- capacità di usufruire di un lessico appropriato
- capacità di porsi in modo problematico rispetto alle situazioni
- capacità di esprimere valutazioni personali motivate
- capacità di trasporre e di tradurre da un codice all'altro

VOTO 8:

- capacità di esporre con chiarezza
- capacità di individuare autonomamente le relazioni logiche
- capacità di utilizzare termini specifici dei diversi linguaggi
- capacità di proporre valutazioni personali dietro sollecitazione degli insegnanti

VOTO 7:

- capacità di esporre con linguaggio semplice ma corretto
- capacità di seguire le fasi essenziali di un procedimento logico
- capacità di leggere e presentare i messaggi dei diversi codici

VOTO 6:

- capacità di esporre semplici esperienze personali
- capacità di esporre semplici argomenti di studio
- capacità di cogliere il messaggio fondamentale di una comunicazione

VOTO 5:

- difficoltà nell'esporre semplici esperienze personali
- difficoltà nell'esporre semplici argomenti di studio
- difficoltà nel cogliere il messaggio fondamentale di una comunicazione

VOTO 4:

- grave difficoltà nell'esporre semplici esperienze personali
- grave difficoltà nell'esporre semplici argomenti di studio
- grave difficoltà nel cogliere il messaggio fondamentale di una comunicazione

PROVA ORALE CON SUPPORTO DI ELABORATO SCRITTO (sommativa)

Esposizione orale e con scritture - anche digitali - delle conoscenze acquisite durante lavori svolti in gruppo o in coppia operando collegamenti, sia disciplinari che interdisciplinari, ed esprimendo semplici argomentazioni a supporto delle loro opinioni e conoscenze.

. Comprensione delle relazioni prima-dopo, causa-effetto degli eventi affrontati .

Conoscenza dei fondamenti delle istituzioni politico-civili

. Uso linguaggio specifico della disciplina

. Esposizione orale/produzione scritta

. Collegamenti interdisciplinari e con esperienze personali

. Riflessioni personali

La valutazione finale dell'allievo terrà conto dei seguenti elementi: livello di partenza, impegno, costanza, interesse, attenzione, partecipazione e progressi raggiunti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA

VOTO	% CORRISPONDENTE	DESCRITTORI
10	95 – 100	Conosce e applica regole, formule e proprietà in modo completo, approfondito e organico. Identifica le procedure risolutive con sicurezza e rigore.
9	85 – 94	Conosce e applica regole, formule e proprietà in modo completo e approfondito. Identifica le procedure risolutive con consapevolezza, seppur con lievi imprecisioni.
8	75 – 84	Conosce e applica regole, formule e proprietà in modo soddisfacente. Identifica le procedure risolutive in maniera adeguata.
7	65 - 74	Conosce e applica discretamente regole, formule e proprietà. Identifica le procedure risolutive in maniera sostanzialmente corretta.
6	55 – 64	Conosce e applica regole, formule e proprietà in modo sufficientemente adeguato. Identifica parzialmente le procedure risolutive.
5	45 – 54	Conosce e applica regole, formule e proprietà in modo parziale, superficiale e incerto. Identifica le procedure risolutive in maniera incompleta.
4	< 45	Conosce e applica regole, formule e proprietà in modo lacunoso. Identifica le procedure risolutive in maniera disorganizzata o errata.

INGLESE E FRANCESE CLASSI I II III

Con Traguardi riconducibili al Livello A1 (Francese) e A2 (Inglese) del quadro Comune Europeo di

Riferimento per lingue del Consiglio d'Europa:

Indicatori:

- Ascolto (comprensione orale)
- Parlato (produzione e interazione orale)
- Lettura (comprensione scritta)
- Scrittura (produzione scritta)
- Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

Nuclei Tematici	Competenze	Obiettivo di Apprendimento	Descrittori	Voto
Ascolto (comprensione orale)	Lo studente - comprende i punti principali di messaggi o di racconti su temi personali, familiari e di attualità - coglie il significato in modo globale analitico testi di varia natura e ne identifica le informazioni specifiche	Riconoscere la struttura della frase minima e le varie parti del discorso; Dedurre informazioni implicite e individuare relazioni interne al messaggio	L'alunno:	
			Comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti	10
			Comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni	9
			Comprende il messaggio in modo chiaro e completo	8
			Comprende il messaggio globalmente	7
			Individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione	6
			Individua globalmente gli elementi che consentono di comprendere la situazione	5
			Comprende il messaggio in modo Parziale	4
Parlato (produzione e interazione orale)	Lo studente descrive, racconta, esprime opinioni ed interagisce in un contesto noto utilizzando un lessico adeguato e una pronuncia corretta;	Interagire in brevi conversazioni d'interesse comune con correttezza d'intonazione e pronuncia; descrivere o presentare oralmente persone, situazioni di vita ed esperienze;	L'alunno:	
			si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole, ricco e personale;	10
			interagisce in modo corretto, scorrevole e abbastanza ricco	9
			si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato;	8
			si esprime e interagisce quasi sempre in modo	7

			corretto ed appropriato;	
			si esprime e interagisce in modo comprensibile e sufficientemente corretto;	6
			si esprime ed interagisce in modo non sempre chiaro, scorrevole e con alcuni errori;	5
			si esprime e interagisce in modo scorretto, non sempre comprensibile e per lo più incompleto;	4

Lettura (comprensione scritta)	Lo studente legge testi con tecniche adeguate allo scopo	Mettere in atto le varie strategie per la comprensione complessiva ed analitica del testo; Riferire semplici informazioni non date esplicitamente;	L'alunno:	
			Comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti;	10
			Comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni;	9
			Comprende il messaggio in modo chiaro e completo	8
			Comprende il messaggio globalmente;	7
			Individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione;	6
			Individua globalmente gli elementi che consentono di comprendere la situazione;	5
			Comprende il messaggio in modo parziale;	4

Scrittura	Lo studente compone	Produrre brevi testi	L'alunno:	
-----------	---------------------	----------------------	-----------	--

(produzione scritta)	testi (lettere, dialoghi, risposte e commenti) usando ortografia corretta e lessico e strutture adeguate;	scritti coerenti e coesi di varie tipologie attinenti alla sfera personale e sociale con correttezza ortografica e lessicale;	si esprime in modo corretto, scorrevole, ricco e personale;	10
			si esprime in modo corretto, scorrevole e ricco;	9
			si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato;	8
			si esprime quasi sempre in modo corretto e appropriato;	7
			si esprime in modo comprensibile e sufficientemente corretto;	6
			si esprime in modo non sempre corretto e comprensibile;	5
			si esprime in modo scorretto, non sempre comprensibile e incompleto;	4

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Lo studente confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare (metacognizione); assimila contenuti culturali (storici, geografici, di civiltà) relativi ai paesi di lingua straniera; mostra interesse e rispetto per le altre culture; stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico comunicativi e culturali proprie della lingua;	Conoscenza e uso delle strutture e funzioni linguistiche Applicare adeguatamente le strutture linguistiche apprese Usare le funzioni linguistiche adatte alla situazione comunicativa	L'alunno:	
			Conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo, corretto e personale;	10
			Conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo e corretto;	9
			Conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo quasi sempre corretto e completo;	8
			Conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo abbastanza corretto ed appropriato;	7
			Conosce le strutture e le funzioni linguistiche più importanti e le applica in modo	6

			sufficientemente corretto;	
			Conosce le strutture e le funzioni linguistiche in modo parziale e le applica in modo approssimativo;	5
			Non sempre riconosce le strutture e funzioni e le applica in modo scorretto;	4

Modalità di comunicazione della valutazione

· Comunicazione sul registro dell'alunno/a

I risultati delle prove di verifica oppure le osservazioni in ordine al comportamento o al grado di autonomia e responsabilità sono comunicati tramite registro elettronico.

· Lettera alla famiglia

Nella scuola secondaria, durante i consigli di classe vengono individuati gli alunni che presentano criticità negli apprendimenti e/o nel comportamento tali da essere segnalate per iscritto alle rispettive famiglie, in modo che i genitori possano contattare gli insegnanti/il coordinatore di classe per approfondire la situazione e concordare strategie comuni di intervento.

· Colloqui

Scuola dell'infanzia - I genitori incontrano le docenti, in modalità online, su piattaforma Meet di G-Suite, con apposita programmazione per fasce di età e preventivo invio del link per collegarsi.

Scuola primaria - Nel corso della programmazione settimanale i docenti di team sono a disposizione per eventuali colloqui individuali, richiesti e concordati con i genitori per specifiche motivazioni.

Scuola secondaria - I genitori possono incontrare i docenti, in modalità online o in presenza, per conoscere l'andamento scolastico dei propri figli, durante le ore individuate come disponibilità un'ora a settimana.

Colloqui generali - A metà di ciascun quadrimestre, in orario pomeridiano, due volte l'anno tutti gli insegnanti (sia per la scuola dell'infanzia sia per la primaria che per la secondaria di I grado) sono presenti, per comunicare con i genitori.

Documento di valutazione - La scheda di valutazione è il documento ufficiale della scuola, visibile e scaricabile dal registro elettronico al termine del primo e del secondo quadrimestre.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione si basa su dati raccolti attraverso varie tipologie di prove di verifica, scritte, orali o pratiche, che intendono rilevare le conoscenze e le competenze acquisite dagli alunni. Per questo motivo è necessario delimitare bene gli ambiti di valutazione, ossia programmare cosa si vuole valutare e quali indicatori usare.

Tenere sotto controllo il processo di apprendimento dell'alunno nelle singole discipline è essenziale per valutare se l'azione educativa e didattica porta i risultati programmati all'interno del piano di lavoro definito all'inizio di ogni anno in vista di una personalizzazione più adeguata allo stile di apprendimento di ogni singolo alunno.

Le prove di verifica, siano prove comuni (sommistrate in ingresso, a gennaio e a maggio) o prove in itinere, vengono costruite tenendo conto degli obiettivi specifici da verificare e attribuendo punteggi prestabiliti agli item/esercizi proposti. E' quindi necessario che a livello dipartimentale si definiscano momenti di raccordo, socializzazione e condivisione di pratiche.

La valutazione, quindi, si articola in:

- **valutazione prova iniziale**, con funzione diagnostica (Test d'Ingresso);
- **valutazione prove in itinere**, per accertare in modo analitico quali abilità stia sviluppando ogni alunno, quali conoscenze stia acquisendo e rispetto a quali contenuti incontra difficoltà;
- **valutazione prove comuni**, per rilevare il livello finale di padronanza delle conoscenze, abilità e delle competenze.

Tutte le prove oggettive misurabili vengono analizzate e valutate tramite le Griglie di Rilevazione degli Apprendimenti di Istituto, approvate nel Collegio dei Docenti.

CHIAREZZA E TRASPARENZA DELLA VALUTAZIONE

Per un positivo sviluppo dell'autonomia e del controllo del proprio apprendimento gli alunni devono essere preventivamente e chiaramente informati in occasione di prove/verifiche. Successivamente alla correzione delle prove, gli stessi devono essere informati:

- dei risultati delle verifiche e delle valutazioni in itinere;
- delle eventuali attività da svolgere per migliorare i risultati.

Alle famiglie vengono comunicati gli esiti delle interrogazioni e delle verifiche scritte tramite il registro elettronico. Le verifiche scritte possono essere visionate dalla famiglia durante l'orario di ricevimento previo appuntamento con il docente interessato.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La verifica e la valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali dipende dalla progettazione per essi predisposta. In caso di progettazione per obiettivi minimi o per obiettivi differenziati, si stabiliscono prove di verifica equipollenti o differenziate. In caso di Piano didattico personalizzato per disturbi specifici dell'apprendimento o di alunni con disturbo emozionale o in situazione di disagio sociale vengono predisposte prove che prevedono gli strumenti compensativi e le misure dispensative delineate nel Piano. Per la valutazione si utilizza l'intera gamma dei voti in decimi.

VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE INTERMEDIA E FINALE

Oltre che dei risultati delle prove di verifica, la valutazione quadrimestrale intermedia e finale tiene conto dei progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza e dei percorsi personalizzati. Le valutazioni non sono inferiori al quattro.

La valutazione finale ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni (art. 1 del D.P.R. 122/2009).

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI VOTI NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

In riferimento al D.P.R. 122/2009 il Collegio dei Docenti ha deliberato l'adozione dei seguenti criteri di valutazione.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO – GIUDIZI SINTETICI, INDICATORI E DESCRITTORI

Giudizio sintetico	Rispetto delle regole e dell'ambiente	Relazione con gli altri	Rispetto degli impegni scolastici	Partecipazione alle attività
---------------------------	--	--------------------------------	--	-------------------------------------

Ottimo	L'alunno ha rispettato consapevolmente e scrupolosamente le regole	Ha manifestato eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe.	Ha rispettato gli impegni scolastici e svolto i compiti assegnati con regolarità ed elaborazioni originali.	Ha partecipato in modo costruttivo, anche con contributi personali.
Distinto	L'alunno ha rispettato consapevolmente le regole condivise anche nell'ambiente virtuale.	Ha mantenuto rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti, svolgendo un ruolo propositivo all'interno della classe e mostrando disponibilità alla collaborazione.	Ha rispettato gli impegni scolastici in modo responsabile.	Ha partecipato in modo attivo e produttivo.
Buono	L'alunno ha rispettato le regole condivise anche nell'ambiente virtuale.	Ha manifestato correttezza nei rapporti interpersonali., svolgendo un ruolo generalmente collaborativo nel gruppo classe.	Ha rispettato gli impegni scolastici regolarmente.	Ha partecipato in modo regolare
discreto	L'alunno ha rispettato quasi sempre le regole condivise anche nell'ambiente virtuale.	Ha manifestato discreta capacità di socializzazione e capacità occasionale di cooperare nel gruppo classe.	Ha rispettato gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante.	Ha partecipato in modo adeguato.
Sufficiente	L'alunno ha rispettato saltuariamente le regole condivise anche nell'ambiente virtuale.	Ha instaurato rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari.	Ha rispettato gli impegni scolastici in modo parziale e sporadico e/o superficiale.	Ha partecipato in modo discontinuo.
Non Sufficiente	L'alunno non ha rispettato le regole anche nell'ambiente virtuale.	Non ha socializzato con i compagni e/o ha svolto un ruolo negativo nel gruppo classe. Non è stato disponibile a collaborare	Non ha rispettato gli impegni scolastici.	Ha partecipato in modo non adeguato alle richieste minime.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE VERIFICHE

<i>Osservazione sistematica relativa a</i>	<ul style="list-style-type: none"> - metodo di lavoro; - organizzazione dello spazio, del tempo e dei materiali in relazione a quanto richiesto; - interessi, partecipazione, collaborazione, comportamenti sociali.
<i>Colloqui</i>	<ul style="list-style-type: none"> - capacità di comprendere quanto richiesto in tempi relativamente brevi; - capacità nell'utilizzo di linguaggi specifici; - memorizzazione.
<i>Prove scritte oggettive</i>	- questionari a risposta chiusa, risposta aperta, a scelta multipla, vero/falso, esercizi di completamento.
<i>Prove soggettive o tradizionali</i>	- interrogazioni orali, composizioni scritte.
<i>Prove grafiche e pratiche</i>	- esecuzioni strumentali e informatizzate
CRITERI DI VALUTAZIONE	
VOTO	CRITERIO
<i>DIECI</i>	<i>Ottimo, obiettivo raggiunto in modo eccellente.</i>
<i>NOVE</i>	<i>Distinto, obiettivo raggiunto in modo completo</i>
<i>OTTO</i>	<i>Buono, obiettivo raggiunto in modo adeguato</i>
<i>SETTE</i>	<i>Discreto, obiettivo raggiunto in modo sostanzialmente adeguato</i>
<i>SEI</i>	<i>Sufficiente, obiettivo raggiunto in modo essenziale</i>
<i>CINQUE</i>	<i>Insufficiente, obiettivo raggiunto in modo parziale</i>
<i>QUATTRO</i>	<i>Insufficiente, obiettivo non raggiunto</i>

CRITERI DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Nucleo Concettuale	Traguardi di competenza (D.M. n.35 del 22/06/2020)	Conoscenze	Abilità	Discipline coinvolte e numero di ore previste
<p><i>COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</i></p>	<p>L'alunno: -Comprende i concetti di prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente;</p> <p>-Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi;</p> <p>-riconosce i sistemi e le organizzazioni che</p>	<p>L'alunno conosce: -i Principi fondamentali su cui si fonda la convivenza (regola, norma, patto, condivisione, dialogo, diritto e dovere...).</p> <p>-il Regolamento d'Istituto e Patto di Corresponsabilità, anche in situazioni di DAD.</p> <p>-i principi fondamentali, diritti e doveri nella Costituzione italiana.</p> <p>-gli organi dello Stato e autonomie locali</p>	<p>L'alunno: -è consapevole dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p> <p>-individua e applica nella vita di tutti i giorni e in diversi contesti i principi interiorizzati, ascoltando e interagendo con gli altri in modo collaborativo e rispettoso, anche in situazioni di DAD.</p> <p>-si sente coinvolto da ciò che avviene nel quotidiano, nella realtà che ci circonda a livello <i>locale</i>.</p>	<p>-Storia (6 ore per annualità);</p> <p>-Italiano (6 ore per annualità).</p> <p>-Inglese (3 ore per annualità)</p> <p>-Francese (2 ore per annualità)</p>

	regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali.	<p>attraverso la Costituzione Italiana.</p> <p>-i simboli dell'identità culturale della Repubblica italiana e dei Paesi comunitari.</p> <p>-la storia dell'Unione Europea, dell'ONU e dei Diritti Umani.</p> <p>-temi di legalità.</p>		
<i>SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</i>	L'alunno: -comprende il significato di sviluppo equo e sostenibile e promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura.	<p>L'alunno conosce temi di educazione ambientale, alla salute e all'alimentazione legati anche all'Agenda 2030, ovvero:</p> <p>-caratteristiche dei prodotti di consumo, ciclo di vita dei beni, raccolta differenziata;</p> <p>-i principi fondamentali che caratterizzano differenti stili di vita sani ed equilibrati nel rispetto delle risorse naturali, dei</p>	<p>L'alunno:</p> <p>sa classificare i rifiuti, li differenzia, ricicla dando una seconda vita agli oggetti.</p> <p>-si prende cura dell'ambiente che lo circonda.</p> <p>-sa riconoscere e seguire</p>	<p>-Scienze (6 ore per annualità)</p> <p>- Educazione fisica (2 ore per annualità)</p>

		<p>beni comuni e della sicurezza altrui;</p> <p>-le problematiche legate all'ambiente e alle energie rinnovabili.</p>	<p>una dieta sana ed equilibrata.</p> <p>-promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura, riconosce gli effetti del degrado e dell'incuria ed evita gli sprechi.</p>	
--	--	---	--	--

CITTADINANZA DIGITALE	<p>L'alunno: -è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nell a rete e navigare in modo sicuro;</p> <p>-sperimenta le tecnologie digitali e i nuovi media;</p> <p>-è in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate.</p>	<p>L'alunno conosce: -temi di educazione digitale legati al <i>Manifesto della comunicazione non ostile</i>.</p> <p>-la Netiquette (Buona educazione e in rete) e il fenomeno del cyberbullismo;</p> <p>-varie tipologie di device;</p> <p>-il concetto di Identità digitale;</p> <p>-il fenomeno delle Fake News.</p>	<p>L'alunno: -promuove la consapevolezza nell'uso di un linguaggio rispettoso in Chat e sui Social;</p> <p>-applica i giusti comportamenti di tutela dell'identità e di prevenzione del cyberbullismo;</p> <p>-ricerca, interpreta e valuta criticamente le informazioni e le risorse in rete.</p>	<p>-Tecnologia (6 ore per annualità)</p> <p>-Italiano (2 ore per annualità).</p>
------------------------------	--	--	--	--

Scuola Primaria e Secondaria di I Grado:

Nucleo tematico	Traguardi per lo sviluppo delle competenze (DM n 35 del 22/06/2020)	Obiettivi di Apprendimento	LIVELLI			
			Avanzato 9-10 (Conoscenza e applicazioni e consapevolezza, approfondita e critica)	Intermedio 7-8 (Conoscenza e applicazioni e consapevolezza)	Base 6 (Conoscenza e applicazione adeguata)	Iniziale 5 (Conoscenza e applicazione essenziale)
<p><i>Competenze sociali e civiche</i></p> <p>Costituzione</p>	<p>L'alunno: -comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente;</p>	<p><i>Conoscenze</i> -principi fondamentali su cui si fonda la convivenza (regola, norma, patto, condivisione, dialogo, diritto, dovere); -Regolamento d'Istituto e il Patto di Corresponsabilità, le nuove</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. Utilizza in maniera autonoma le proprie abilità e sa collegare le</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. Utilizza, generalmente in maniera autonoma, le proprie abilità e sa collegare le</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate e organizzate. Utilizza le proprie abilità nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza. All'occorrenza, se stimolato, adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, poco organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente. Utilizza le proprie abilità grazie all'esperienza diretta e con il supporto e la</p>

		<p>norme di prevenzione anti-COVID; -elementi della Costituzione italiana; -organi dello Stato e autonomie locali attraverso la Costituzione; -storia dell'Unione Europea; -temi di educazione alla legalità.</p> <p><i>Abilità</i> -individua e applica nella vita di tutti i giorni e in diversi contesti i principi appresi e interiorizzati; -si sente coinvolto da ciò che avviene nel quotidiano, nella realtà che ci circonda a livello <i>locale</i>.</p>	<p>conoscenze alle esperienze vissute, apportando contributi personali e originali.</p> <p>Adotta regolamenti e comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.</p>	<p>conoscenze alle esperienze vissute in contesti noti. Adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.</p>	<p>l'educazione civica.</p>	<p>guida di docenti e compagni. Adotta sporadicamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica.</p>
<p><i>Competenze sociali e civiche</i></p> <p>Sviluppo sostenibile</p>	<p>L'alunno: -comprende il significato di sviluppo equo e sostenibile e promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura;</p>	<p><i>Conoscenze</i> -temi di educazione ambientale e cura del territorio; -temi di educazione alla salute.</p> <p><i>Abilità</i> -ricicla dando una seconda vita agli oggetti; - sa classificare i rifiuti, li differenzia e si prende cura dell'ambiente che lo circonda; -promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura;</p>				

		-riconosce gli effetti del degrado e dell'incuria ed evita gli sprechi; - adotta pratiche corrette di cura di sé e di igiene.				
Cittadinanza digitale	L'alunno: - sperimenta le tecnologie digitali e i nuovi media; -è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.	<i>Conoscenze</i> -temi di educazione digitale; <i>Abilità</i> - sviluppa il pensiero computazionale incontrando le tecnologie digitali; -realizza prodotti multimediali utilizzando software appositi; -riesce a distinguere tra informazioni corrette e ed errate tra quelle proposte dalla rete.				

PER LE CLASSI DI STRUMENTO MUSICALE

Premesso che i processi di valutazione devono comunque ispirarsi ai criteri generali di valutazione formativa propria della scuola secondaria di I grado, e che la valutazione per quanto riguarda lo strumento musicale non può prescindere dalla progettazione di dipartimento e dalla programmazione dei Consigli di Classe, vengono individuati i seguenti **criteri di valutazione**, che tengono conto delle programmazioni degli specifici strumenti e che sono funzionali **all'accertamento delle competenze** di seguito riportate:

- 1- La conoscenza e l'utilizzo di codici diversi di comunicazione, come capacità di lettura allo strumento e di correlazione segno-gesto-suono, e di interpretazione del materiale sonoro utilizzando proprie capacità creative.
- 2- Acquisizione delle tecniche specifiche nella pratica strumentale individuale e collettiva, con particolare riferimento ai riflessi, determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo sensoriomotorio.
- 3- Dominio del sistema operativo dello strumento, in funzione della produzione dell'evento musicale, e più in generale nei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori.
- 4- Interazione con l'ambiente circostante e con i vari contesti di apprendimento, sia nell'ambito della musica da camera che d'insieme.

La valutazione terrà conto:

- della situazione di partenza dell'alunno, del percorso effettuato e dei progressi raggiunti; - della sua fattiva partecipazione e collaborazione allo svolgimento delle lezioni, delle situazioni performative in ensemble da camera e orchestrali dell'Istituto e delle scuole in rete (Orchestra Vestina, Orch. Interprovinciale, partecipazione a concorsi);
- dell'interesse manifestato;
- dell'impegno profuso;
- delle abilità, conoscenze e competenze maturate.

GRIGLIA CON I CRITERI DI VALUTAZIONE INDIRIZZO MUSICALE

1) Conoscenza e utilizzo dei codici diversi di comunicazione (capacità di lettura allo strumento e di correlazione segno-gesto-suono)	<p>10= conosce e utilizza con autonomia e creatività il codice specifico musicale</p> <p>9= conosce e utilizza in modo completo il codice specifico musicale</p>
	<p>8= conosce e utilizza in modo sicuro il codice specifico musicale(sa ben correlare segno-gesto-suono)</p> <p>7= conosce e utilizza il codice specifico musicale (sa correlare in modo appropriato segno-gesto-suono)</p> <p>6= conosce e utilizza il codice specifico musicale (sa correlare in modo semplice segno-gesto-suono)</p> <p>5= conosce e utilizza parzialmente il codice specifico musicale (non sempre sa correlare segno-gesto-suono)</p> <p>4= non conosce e non utilizza il codice specifico musicale (non sa correlare segno-gesto-suono)</p>
2) Acquisizione delle tecniche specifiche nella pratica strumentale individuale e collettiva, con particolare riferimento ai riflessi, determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo sensoriomotorio.	<p>10= utilizza con autonomia le tecniche esecutive dello strumento</p> <p>9= utilizza in modo completo le tecniche esecutive dello strumento</p> <p>8= utilizza con sicurezza le tecniche esecutive dello strumento</p> <p>7= utilizza correttamente le tecniche esecutive dello strumento</p> <p>6= possiede le tecniche esecutive dello strumento</p> <p>5= possiede parzialmente le tecniche esecutive dello strumento</p> <p>4= non possiede le tecniche esecutive dello strumento</p>

<p>3) Dominio del sistema operativo dello strumento, in funzione della produzione dell'evento musicale, e più in generale nei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori.</p>	<p>10= sa analizzare in modo autonomo fenomeni acustici, strutture, forme musicali 9= sa analizzare in modo completo fenomeni acustici, strutture, forme musicali 8= sa analizzare con sicurezza fenomeni acustici, strutture, forme musicali 7= sa analizzare correttamente fenomeni acustici, strutture, forme musicali 6= sa analizzare fenomeni acustici, strutture, forme musicali 5= sa parzialmente analizzare fenomeni acustici, strutture, forme musicali 4= non sa analizzare fenomeni acustici, strutture, forme musicali</p>
<p>4) Interazione con l'ambiente circostante e con i vari contesti di apprendimento, sia nell'ambito della musica da camera che d'insieme.</p>	<p>10= interagisce con responsabilità assumendo anche ruolo di tutoring 9= interagisce con responsabilità assumendo anche ruolo di tutoring 8= interagisce con sicurezza nei vari contesti di apprendimento 7= interagisce correttamente in modo collaborativo 6= interagisce in modo collaborativo 5= interagisce in modo discontinuo 4= non interagisce tutoring, e manifesta notevoli capacità interrelazionali nei vari contesti</p>

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Nella scuola secondaria di primo grado la progressione alla classe successiva avviene attraverso una valutazione periodica e annuale degli apprendimenti degli alunni. Secondo la norma (legge 169/2008; D.P.R. 122/2009, **D. Lgs. 62/2017**) sono ammessi alla classe successiva, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di Classe, gli studenti che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, compreso il voto di comportamento. Il ruolo del Consiglio di Classe è decisivo perché l'accertamento del livello di preparazione e il giudizio di ammissione alla classe successiva siano coerenti.

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

La decisione di ammettere alla classe successiva o all'esame di Stato anche in presenza di valutazioni insufficienti in una o più discipline non viene presa qualora le insufficienze siano superiori a tre per esempio (due 4 e un 5 o tre 4).

NOTA ALLEGATA AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Ai Genitori dell'alunno/a _____
della classe _____ Scuola Secondaria di I Grado di _____

OGGETTO: Comunicazione sui risultati conclusivi per l'Anno Scolastico _____.

Come emerso dallo Scrutinio finale della classe _____ riunitosi in data _____ **Visto il** quadro generale dei risultati quadrimestrali e in particolare le carenze che ancora permangono

DISCIPLINA VOTO

il Consiglio di Classe ha deliberato **l'ammissione dell'alunno/a alla classe ___/all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione** tenuto conto di quanto segue:

il raggiungimento degli obiettivi educativi prefissati o almeno un progresso rispetto alla situazione di partenza il progresso nell'apprendimento delle discipline attribuibili ad un maggiore impegno riscontrato e alle strategie di recupero attuate

Il Consiglio di Classe, pertanto, ritiene fondamentale e inderogabile un serio impegno nello studio e nel lavoro estivo nelle seguenti discipline

_____, _____, _____, _____

Distinti saluti

Loreto Aprutino, _____

Per il Consiglio di Classe
il Coordinatore

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

L'ammissione all'Esame di stato degli alunni è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline fatta eccezione per il voto di comportamento che non potrà mai essere inferiore a 6/10 e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;

c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. (D. Lgs. 62/2017, art.6-7).

Il giudizio di idoneità è espresso, in decimi, dal Consiglio di Classe, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nei tre anni di scuola secondaria di primo grado. In caso di valutazione negativa, viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame. L'esito della decisione è pubblicato all'albo dell'istituto con la sola indicazione "ammesso" o "non ammesso". In caso di non ammissione il Consiglio comunica preventivamente la propria decisione alle famiglie. I voti espressi in decimi assegnati in sede di scrutinio finale per ogni disciplina, per il comportamento e per il giudizio di idoneità sono riportati sul documento di valutazione e sul registro generale dei voti.

CRITERI PER LA CONDUZIONE DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

Scheda – A – Valutazione del processo di maturazione e grado di formazione

ALUNNO..... Classe 3[^]..... **voto ammissione**.....

MODELLO --- L'alunno dimostra :

di controllare il proprio comportamento in modo :

1. autonomo e consapevole
2. efficace
3. accettabile
4. limitato

di saper collaborare e confrontarsi con gli altri in modo:

1. costruttivo ed efficace
2. positivo
3. essenziale
4. parziale

di saper partecipare alle attività didattiche:

1. con assiduità / e profitto
2. con(una certa) regolarità
3. con scarso interesse

di aver acquisito un metodo di lavoro:

1. razionale ed autonomo
2. efficace
3. corretto/valido
4. produttivo (poco, abbastanza)
5. essenziale
6. disordinato e impreciso

esprimendo un impegno :

1. sistematico ed approfondito
2. costante e proficuo/regolare
3. discontinuo / essenziale

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA D'ITALIANO

<ul style="list-style-type: none"> ● Pertinenza – aderenza – attinenza alla traccia ● Rispetto della tipologia testuale 	<p>10 – Pienamente pertinente alla traccia e alla tipologia testuale; 9 - Pienamente pertinente alla traccia e sviluppa la tipologia testuale richiesta;</p> <p>8 – Pertinente alla traccia, sviluppa la tipologia testuale richiesta; 7 – Attinente alla traccia e alla tipologia testuale;</p> <p>6 – Parzialmente attinente alla traccia e alla tipologia testuale richiesta;</p> <p>5 – Parzialmente attinente alla traccia, non rispetta la tipologia testuale.</p> <p>4- Non attinente alla traccia, ignora la tipologia testuale.</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Coerenza e organicità 	<p>10 – L'argomento è espresso in modo pienamente organico, coerente ed è ben strutturato;</p> <p>9 – L'argomento è espresso in modo organico, coerente ed è ben strutturato;</p> <p>8 - L'argomento è espresso in modo coerente e scorrevole; 7 – L'argomento è presentato in modo chiaro e preciso; 6 – L'argomento è presentato in modo semplice ma lineare; 5 – L'argomento è espresso in modo elementare e approssimativo.</p> <p>4- L'argomento è espresso in modo incoerente e disorganico.</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppo – completezza – ricchezza e originalità del contenuto 	<p>10 – Sviluppo ricco, personale ed originale;</p> <p>9 – Sviluppo completo, personale con spunti di originalità; 8 – Sviluppo completo e personale;</p> <p>7 – Sviluppo abbastanza completo ed esauriente;</p> <p>6 – Il contenuto è presentato in modo generico;</p> <p>5 – Il contenuto è sviluppato in modo incompleto e dispersivo. 4- Il contenuto è sviluppato in modo incompleto, disorganico e frammentario.</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Correttezza morfologica e sintattica 	<p>10 – Corretto e ben strutturato dal punto di vista morfologico e sintattico con sicura padronanza nell'uso di connettivi logici e dei periodi complessi;</p> <p>9 - Corretto e ben strutturato sotto l'aspetto morfologico e sintattico; 8 – Corretto sotto l'aspetto morfologico e sintattico;</p> <p>7 – Abbastanza corretto a livello morfologico e sintattico; 6 – Non sempre corretto sotto l'aspetto morfologico e sintattico; 5 – Poco corretto sotto l'aspetto morfologico e sintattico. 4- Non corretto sotto l'aspetto morfologico e sintattico.</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Uso del lessico 	<p>10 – Lessico ricco ed efficace;</p> <p>9 – Lessico appropriato ed articolato;</p> <p>8 – Lessico appropriato;</p> <p>7 – Lessico adeguato alla tipologia testuale richiesta;</p>

	6 – Lessico essenziale; 5 – Lessico poco appropriato. 4-Lessico inappropriato e inadeguato alla tipologia testuale.
--	---

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Per valutare la prova scritta di Matematica si terrà conto del numero dei quesiti svolti, della conoscenza e della padronanza dei procedimenti risolutivi, dell'utilizzo di regole e tecniche di calcolo e dell'uso del linguaggio specifico.

VOTO	Corrisponde alla seguente situazione
10	Se il candidato ha risolto completamente la prova, ha dimostrato di saper applicare procedimenti operativi in modo ottimo, il suo utilizzo di regole e tecniche di calcolo è stato sicuro, il linguaggio usato è stato corretto.
9	Se il candidato ha risolto completamente la prova, ha dimostrato di saper applicare procedimenti operativi in modo più che buono, ha utilizzato regole e tecniche di calcolo in maniera corretta, il linguaggio usato è stato adeguato.
8	Se il candidato ha risolto in buona parte la prova, ha dimostrato di saper applicare procedimenti operativi, ha utilizzato regole e tecniche di calcolo in modo corretto, il linguaggio usato è stato adeguato.
7	Se il candidato ha risolto in parte la prova ma ha dimostrato di saper applicare procedimenti operativi, ha utilizzato regole e tecniche di calcolo in maniera abbastanza corretta, il linguaggio usato ha evidenziato qualche imprecisione.
6	Se il candidato ha risolto in parte la prova ma ha dimostrato di saper applicare procedimenti operativi in modo sufficiente, il suo utilizzo di regole, tecniche di calcolo e linguaggio è stato accettabile.
5	Se il candidato ha risolto in parte la prova e ha dimostrato di avere qualche difficoltà nell' applicazione di procedimenti operativi, regole e tecniche di calcolo. Il linguaggio usato è stato impreciso.
4	Se il candidato non ha risolto la prova e ha dimostrato di avere notevoli difficoltà nell' applicazione di procedimenti operativi, regole e tecniche di calcolo. Il linguaggio usato è stato inadeguato.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME - LINGUE STRANIERE QUESTIONARIO – PROVA 1

VOTO	CRITERI
------	---------

10	Il brano è stato compreso interamente. A livello di produzione le risposte date rivelano una elaborazione completa, corretta e personale.
9	Il brano è stato compreso interamente. A livello di produzione le risposte date rivelano una elaborazione completa e corretta.
8	Il brano è stato compreso quasi interamente. A livello di produzione le risposte date rivelano un'elaborazione chiara ed esauriente.
7	Il brano è stato compreso in buona parte. A livello di produzione le risposte date rivelano un'elaborazione chiara ed abbastanza corretta.
6	Il brano è stato compreso globalmente. A livello di produzione le risposte date rivelano un'elaborazione sufficientemente chiara con qualche errore strutturale.
5	Il brano è stato compreso parzialmente. A livello di produzione le risposte date rivelano incertezze nella rielaborazione per un uso poco corretto delle strutture.
4	Il brano non è stato compreso. A livello di produzione le risposte date rivelano numerose incertezze nella rielaborazione e un uso non corretto delle strutture.

LETTERA – PROVA 2

VOTO	CRITERI
10	La lettera è stata molto ben strutturata nelle sue parti essenziali. Il candidato ha rispettato la traccia con coerenza e originalità e ha organizzato in modo logico, comprensibile ed ampio il contenuto utilizzando con chiarezza e correttezza le strutture morfosintattiche e il lessico.
9	La lettera è stata ben strutturata nelle sue parti essenziali. Il candidato ha rispettato la traccia con coerenza ed ha organizzato in modo logico e comprensibile il contenuto utilizzando con correttezza le strutture morfosintattiche e il lessico.
8	La lettera è stata ben strutturata nelle sue parti essenziali. Il candidato ha rispettato la traccia con coerenza ed ha organizzato in modo comprensibile il contenuto utilizzando correttamente le strutture morfosintattiche e il lessico.
7	La lettera è stata strutturata in modo abbastanza corretto nelle sue parti essenziali. Il candidato ha rispettato la traccia data in modo abbastanza coerente ed ha organizzato il contenuto utilizzando in modo globalmente corretto le strutture morfosintattiche e il lessico.

6	La lettera non è sempre ben strutturata nelle sue parti essenziali. Il candidato ha rispettato parzialmente la traccia ed ha sviluppato con semplicità il contenuto utilizzando in modo non sempre chiaro le strutture morfosintattiche e il lessico.
5	La lettera è poco strutturata nelle sue parti essenziali. Il candidato ha rispettato parzialmente la traccia ed ha organizzato in modo poco comprensibile il contenuto utilizzando con incertezza le strutture morfosintattiche e il lessico.
4	La lettera non è strutturata nelle sue parti essenziali. Il candidato non ha rispettato la traccia ed ha organizzato in modo incomprensibile il contenuto utilizzando con numerose incertezze le strutture morfosintattiche e il lessico.

MODALITÀ DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

Il colloquio, in accordo con quanto previsto dal dettato normativo, offrirà all'alunno la possibilità di dare prova della propria capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze acquisite. Parafrasando il testo ministeriale, il colloquio:

- non è un repertorio di domande e risposte su ciascuna disciplina, prive del necessario ed organico collegamento;
- non è un inconsistente esercizio verboso da cui esulino i dovuti contenuti culturali; ● non è una somma di colloqui distinti;
- non consente artificiose connessioni nella trattazione dei vari argomenti; ● non è una serie di accertamenti di carattere esclusivamente teorico.

Il colloquio, pertanto, non consisterà nell'accertamento di elementi settoriali delle conoscenze né nella verifica del grado di preparazione specifica delle singole discipline (accertamenti che il C.d.C ha svolto periodicamente nel corso dell'anno e infine ha verificato in sede di valutazione nello scrutinio di ammissione).

Il colloquio tenderà a verificare come l'alunno usa gli strumenti del conoscere, dell'esprimersi e dell'operare, con quale competenza e padronanza è in grado di impiegarli. In altri termini, l'alunno dovrà dar prova di servirsi delle conoscenze acquisite per dimostrare il livello del suo sviluppo formativo, il livello di capacità raggiunto, il possesso delle abilità maturate. Poiché il colloquio deve misurare la corrispondenza tra l'ipotesi del progetto educativo e la sua effettiva realizzazione, il C.d.C - in fase di pianificazione - terrà conto dei seguenti aspetti:

- aderenza alle linee della programmazione educativa e didattica attuata nel corso del triennio;
- la situazione della classe in rapporto alle attività concretamente svolte;
- la scelta di argomenti che permettano la verifica degli obiettivi trasversali; ● l'individualizzazione del colloquio. In particolare si terrà in considerazione la suddivisione della classe in gruppi di apprendimento(vedi oltre) e - all'interno di questi - le specificità in termini di capacità, acquisizione delle conoscenze, caratteristiche della personalità, carenze nella preparazione di base.

Modalità di conduzione del colloquio d'esame

COLLOQUIO ORALE

Il Consiglio di classe, all'inizio del secondo quadrimestre, individua alcuni macrotemi (ad esempio: pace, inclusione, legalità, ambiente, arti espressive, parità di genere, diritti umani, intercultura, strumenti digitali ecc). L'alunno partendo da esperienze pregresse relative al percorso scolastico del primo ciclo avrà la possibilità di dimostrare le conoscenze, abilità e competenze acquisite come descritte nel profilo finale dello studente. A metà del secondo quadrimestre il Consiglio di classe assegna ad ogni candidato un macrotema, all'interno del quale strutturare un percorso interdisciplinare ad esso collegato. Il giorno dell'esame esporrà il proprio lavoro attraverso un elaborato digitale e non.

1° gruppo (voto: 9 o 10):

- capacità di organizzare un'esposizione chiara, autonoma e articolata di conoscenze ● la capacità di mettere in relazione e classificare
- capacità di usufruire di un lessico appropriato
- capacità di porsi in modo problematico rispetto alle situazioni
- capacità di esprimere valutazioni personali motivate
- capacità di trasporre e di tradurre da un codice all'altro

2° gruppo (voto: 8):

- capacità di esporre con chiarezza
- capacità di individuare autonomamente le relazioni logiche
- capacità di utilizzare termini specifici dei diversi linguaggi
- capacità di proporre valutazioni personali dietro sollecitazione degli insegnanti 3° gruppo

(voto: 7):

- capacità di esporre con linguaggio semplice ma corretto
- capacità di seguire le fasi essenziali di un procedimento logico
- capacità di leggere e presentare i messaggi dei diversi codici

4° gruppo (voto: 6):

- capacità di esporre semplici esperienze personali
- capacità di esporre semplici argomenti di studio
- capacità di cogliere il messaggio fondamentale di una comunicazione

La commissione imposterà il colloquio in modo da consentire una valutazione comprensiva del livello raggiunto dall'allievo nelle varie discipline, evitando ogni artificiosa connessione fra gli argomenti o la caduta in un repertorio di domande e di risposte su ciascuna disciplina, prive dei necessari organici collegamenti.

Griglia di valutazione per il colloquio d'esame

La sottocommissione verbalizza la traccia del colloquio e formula un voto relativo ad esso. Il voto, anche per questo tipo di prova, non potrà prescindere dalla situazione di partenza del candidato. Facendo riferimento agli obiettivi di apprendimento saranno considerate le voci seguenti: ● Capacità di comprendere adeguatamente le richieste della sottocommissione; ● Capacità di comunicare oralmente le proprie esperienze attraverso i vari linguaggi, anche specifici; ● Capacità di esporre in modo chiaro le proprie conoscenze e opinioni, servendosi di strumenti adeguati (cartine, grafici, schemi, ecc.);

- Capacità di organizzare le conoscenze e i contenuti acquisiti secondo le coordinate spazio-temporali e gli opportuni legami;
- Capacità di orientarsi nei linguaggi non verbali;
- Capacità di esprimersi in modo sintetico/analitico, a seconda della richieste e dell'argomento; ● Capacità di applicare e generalizzare le conoscenze acquisite;
- Conoscenza degli argomenti e capacità di esporre, servendosi di una pluralità di linguaggi; ● Possesso adeguato dei contenuti generali e specifici relativi alle diverse discipline.

Nell'ipotesi in cui il candidato abbia prodotto durante l'anno scolastico presentazioni multimediali o elaborati di altro tipo particolarmente significativi e che tali materiali siano riferibili all'argomento a lui sottoposto attraverso il documento inedito, gli verrà data la possibilità di effettuare collegamenti riferiti al materiale precedentemente predisposto.

RELAZIONE FINALE CON SEZIONE NON PUBBLICA RELATIVA AGLI ALUNNI

SEGNALATI

Traccia per la stesura

- **Presentazione dell'alunno (dati personali e diagnosi)**
- **Classe di appartenenza (indicare il numero complessivo di alunni e la presenza di altri BES, con certificazione H o diagnosi)**
- **Distribuzione dell'orario di sostegno (es.: "L'alunno è stato seguito per..... ore settimanali dall'insegnante di sostegno, così distribuite: 4 ore di italiano...")**
- **Frequenza dell'alunno (regolare/saltuaria)**
- **Partecipazione alle attività e impegno**

- Progressi evidenziati
- Modalità di apprendimento privilegiata dall'alunno e metodologie messe in atto dall'insegnante
- Modalità di lavoro (in classe, in piccolo e grande gruppo, rapporto uno a uno....) - Difficoltà specifiche dell'alunno (attenzione e concentrazione... si può fare riferimento agli assi di sviluppo del PDF più compromessi)
- Specificare se i contenuti disciplinari programmati sono stati coerenti con quanto indicato nel PEI, altrimenti indicare i cambiamenti
- Verifiche delle strategie didattiche (tipologia di verifiche scritte e orali adottate) - Attività, progetti, viaggi di istruzione e visite guidate svolte dall'alunno con la classe - Strumenti compensativi e dispensativi (vedere modello PDP)
- Valutazione
- Rapporti scuola famiglia
- Rapporti con la ASL (indicare numeri di incontri GLHO)
- Data e firme degli insegnanti

Il Consiglio di classe	Nome
Italiano- Storia - Geografia	
Matematica - Scienze	
Inglese	
Francese	
Arte e Immagine	
Musica	
Tecnologia	
Scienze Motorie	
Religione	
Sostegno	

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'ESAME DI STATO PER ALUNNI DIVERSAMENTE

ABILI ELABORATO DI ITALIANO

- Pertinenza, coerenza e organicità
- Correttezza ortografica e sintattica

- Ricchezza dei contenuti
- Uso del lessico
- Capacità di rielaborazione personale e senso critico

ELABORATO DI MATEMATICA

- Conoscenza degli elementi disciplinari
- Correttezza nell'applicazione di regole, proprietà e procedimenti
- Capacità di risoluzione dei problemi
- Conoscenza ed uso dei linguaggi specifici

ELABORATO DI LINGUE STRANIERE (QUESTIONARIO)

- Comprensione del testo
- Produzione scritta
- Conoscenza ed uso delle funzioni e delle strutture linguistiche

ELABORATO DI LINGUE STRANIERE (LETTERA)

- Pertinenza alla traccia
- Capacità di espressione personale
- Conoscenza ed uso delle funzioni e delle strutture linguistiche

PROVA SCRITTA NAZIONALE

I criteri di incidenza della prova sulla valutazione complessiva dell'Esame di Stato sono formalizzati nella seduta d'insediamento della Commissione esaminatrice.

PRODUZIONE ORALE/COLLOQUIO

- Organizzazione ed esposizione di argomenti e problematiche
- Padronanza dei contenuti disciplinari
- Capacità di effettuare collegamenti
- Autonomia di giudizio
- Uso corretto del linguaggio specifico
- Correttezza espressiva

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA D'ITALIANO Alunni H

<ul style="list-style-type: none"> ● Pertinenza – aderenza – attinenza alla traccia ● Rispetto della tipologia testuale 	10 – Pertinente alla traccia e alla tipologia testuale 8-9 - Abbastanza pertinente alla traccia 7 – Nel complesso pertinente alla traccia 6 – Non del tutto attinente alla traccia e alla tipologia testuale 5 – Non attinente alla traccia e alla tipologia testuale richiesta
<ul style="list-style-type: none"> ● Coerenza e organicità 	10 – L'argomento è espresso in modo ben strutturato 9 – L'argomento è espresso in modo coerente 8 - L'argomento è espresso in modo scorrevole 7 – L'argomento è presentato in modo abbastanza chiaro 6 – L'argomento è presentato in modo semplice 5 - L'argomento è espresso in modo confuso e poco coerente.
<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppo – completezza – ricchezza e originalità del contenuto 	10 – Sviluppo completo e personale 9 – Sviluppo completo 8 – Sviluppo abbastanza completo 7 – Il contenuto è presentato in modo generico 6 – Il contenuto è sviluppato in modo incompleto 5 – Il contenuto è sviluppato in modo confuso e disorganico

<p>• Correttezza morfologica e sintattica</p>	<p>10 – Corretto dal punto di vista morfologico e sintattico 9 – Abbastanza corretto sotto l'aspetto morfologico e sintattico 8 – Sostanzialmente corretto sotto l'aspetto morfologico e sintattico 7 – Abbastanza corretto a livello morfologico e sintattico pur con qualche incertezza 6 – Non sempre corretto sotto l'aspetto morfologico e sintattico 5 – Non corretto sotto l'aspetto morfologico e sintattico</p>
<p>• Uso del lessico</p>	<p>10 – Lessico appropriato 9 – Lessico abbastanza appropriato 8 – Lessico appropriato ma semplice 7 – Lessico essenziale 6 – Lessico non sempre appropriato 5 – Lessico improprio e generico e/o inadeguato</p>

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA Alunni H

Per valutare la prova scritta di Matematica si terrà conto del numero dei quesiti svolti, della conoscenza e della padronanza dei procedimenti risolutivi, dell'utilizzo di regole e tecniche di calcolo e dell'uso del linguaggio specifico.

VOTO	Corrisponde alla seguente situazione
10	Se il candidato ha risolto completamente la prova, ha dimostrato di saper applicare procedimenti operativi in modo ottimo, il suo utilizzo di regole e tecniche di calcolo è stato sicuro, il linguaggio usato è stato corretto.
9	Se il candidato ha risolto completamente la prova, ha dimostrato di saper applicare procedimenti operativi in modo più che buono, ha utilizzato regole e tecniche di calcolo in maniera corretta, il linguaggio usato è stato adeguato.
8	Se il candidato ha risolto in buona parte la prova, ha dimostrato di saper applicare procedimenti operativi, ha utilizzato regole e tecniche di calcolo in modo corretto, il linguaggio usato è stato adeguato.
7	Se il candidato ha risolto in parte la prova ma ha dimostrato di saper applicare procedimenti operativi, ha utilizzato regole e tecniche di calcolo in maniera abbastanza corretta, il linguaggio usato ha evidenziato qualche imprecisione.
6	Se il candidato ha risolto in parte la prova ma ha dimostrato di saper applicare procedimenti operativi in modo sufficientemente corretto pur con qualche difficoltà. Il suo utilizzo di regole, tecniche di calcolo e il linguaggio sono accettabili anche se con alcune imprecisioni.

5	Se il candidato ha risolto in parte o non ha risolto la prova e ha dimostrato di avere difficoltà nell' applicazione di procedimenti operativi, regole e tecniche di calcolo. Il linguaggio usato è stato non corretto.
----------	---

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME - LINGUE STRANIERE
Alunni H QUESTIONARIO – PROVA 1

VOTO	CRITERI
10	Il brano è stato compreso. Le risposte date sono complete, corrette e personali.
9	Il brano è stato compreso quasi interamente. Le risposte date sono esaurienti.
8	Il brano è stato compreso complessivamente. Le risposte date sono corrette.
7	Il brano è stato compreso in buona parte. Le risposte date sono abbastanza chiare e corrette.
6	Il brano è stato compreso globalmente. Le risposte date sono sufficientemente chiare con qualche errore strutturale.
5	Il brano è stato compreso parzialmente. Le risposte date non sono sufficientemente corrette.

LETTERA – PROVA 2

VOTO	CRITERI
10	La lettera è stata molto ben strutturata nelle sue parti essenziali. Il candidato ha rispettato la traccia con coerenza e ha organizzato in modo comprensibile il contenuto.
9	La lettera è stata ben strutturata nelle sue parti essenziali. Il candidato ha rispettato la traccia con coerenza ed ha organizzato in modo comprensibile il contenuto.
8	La lettera è stata ben strutturata nelle sue parti essenziali. Il candidato ha rispettato la traccia con coerenza ed ha organizzato in modo comprensibile il contenuto.
7	La lettera è stata strutturata in modo abbastanza corretto nelle sue parti essenziali. Il candidato ha rispettato la traccia data in modo abbastanza coerente ed ha organizzato il contenuto in modo abbastanza comprensibile.

6	La lettera non è sempre ben strutturata nelle sue parti essenziali. Il candidato ha rispettato parzialmente la traccia ed ha sviluppato con semplicità il contenuto.
5	La lettera è poco strutturata nelle sue parti essenziali. Il candidato ha rispettato parzialmente la traccia ed ha organizzato in modo poco comprensibile il contenuto.

Criteria di conduzione del colloquio d'esame per alunni portatori di handicap

L'impostazione e le modalità dello svolgimento delle prove d'esame terranno conto della situazione di partenza, dell'attuale livello culturale degli allievi, del possesso delle abilità strumentali di ogni alunno, delle effettive capacità e del grado di maturazione raggiunto da ognuno.

Per quanto riguarda il colloquio orale si sono delineate le seguenti linee operative:

- 1) privilegiare le discipline per le quali non sono previste prove scritte
- 2) individualizzare il colloquio che dovrebbe essere calibrato sulle abilità e competenze del singolo alunno
- 3) partire da discipline che sono più congeniali agli alunni anche attraverso l'analisi di elaborati, di documenti a lui noti (un'opera d'arte, un brano musicale, etc...) per ampliare il discorso cercando di cogliere le connessioni tra le varie discipline.

Poiché ogni alunno ha il suo PEI, la prova si articolerà in modo da consentire di verificare le seguenti fasce di livello:

PRIMA FASCIA (8-9)

- L'alunno sceglie una delle tematiche trattate durante l'anno scolastico: brano letto, libro, film, articolo di giornale...
- Sa illustrare fatti e fenomeni in relazione tra di loro
- Si esprime con un linguaggio semplice ma corretto

SECONDA FASCIA (6-7)

- L'alunno presenta, nell'ambito delle tematiche trattate, lavori di ricerca, prodotti di lavoro di gruppo, esperienze scolastiche o extrascolastiche particolarmente significative
- Presenta i contenuti di studio interdisciplinari anche con supporto visivo, con una cartina, un grafico, una mappa concettuale o con un lavoro in power point.
- Espone con un linguaggio semplice anche se non sempre corretto.

La prova si svilupperà in modo differenziato in base alla conoscenza che la Commissione possiede relativamente al percorso e alla realtà d'apprendimento scolastico dell'allievo, al fine di creare un'atmosfera favorevole alla piena espressione delle abilità e delle capacità del candidato, per limitare gli effetti negativi dei condizionamenti emozionali che potrebbero influire sulla stessa esperienza d'esame

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

Il voto finale viene determinato secondo quanto stabilito dall'art. 3 del D.P.R. 122/2009 e dalla C.M. 48/2012. L'esito dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo "è espresso con valutazione complessiva in decimi e illustrato con una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'alunno; conseguono il diploma gli studenti che ottengono una valutazione non inferiore a sei decimi". "A coloro che conseguono un punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della Commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità".

Al voto finale dell'esame concorrono gli esiti delle prove scritte e orali, e il voto di ammissione. Il voto finale è costituito dalla media aritmetica dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e del voto di ammissione,

arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5. (eventualmente da aggiornare dopo l'esame dei decreti attuativi della L.107/2015). La valutazione delle prove Invalsi non incide sul voto finale poichè esse rimangono prerequisito necessario per l'ammissione all'Esame di Stato.

DESCRIZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI CONSEGUITO

INDICATORI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

COMPORAMENTO

RISPETTO REGOLE E AMBIENTE

Rispetta consapevolmente e scrupolosamente le regole condivise e l'ambiente.
Rispetta consapevolmente le regole condivise e l'ambiente.
Rispetta le regole condivise e l'ambiente.
Rispetta quasi sempre le regole condivise e l'ambiente.
Rispetta saltuariamente le regole condivise e l'ambiente.
Non rispetta le regole e l'ambiente.

RELAZIONE CON GLI ALTRI

Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione.
Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe.
Manifesta discreta capacità di socializzazione e capacità occasionale di cooperare nel gruppo classe.
Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari.
Non socializza con i compagni e/o svolge un ruolo negativo nel gruppo classe. Indisponibilità al lavoro di gruppo.

Si comporta in modo scorretto o gravemente scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni.

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ

Partecipa in modo costruttivo, anche con contributi personali.
Partecipa in modo attivo e produttivo.
Partecipa in modo regolare.
Partecipa in modo adeguato.
Partecipa in modo discontinuo.
Partecipa in modo non adeguato alle richieste minime.

VALUTAZIONE LIVELLO GLOBALE

PROGRESSI NELL'APPRENDIMENTO

rispetto alla situazione di partenza, registra	eccellenti	progressi nell'apprendimento delle diverse discipline.
	notevoli	
	buoni	
	graduali	
	costanti	
	modesti	
	incostanti	
	poco significativi	

RESPONSABILITÀ

Rispetta	in maniera diligente e accorta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro
	in maniera soddisfacente i temi assegnati e le fasi previste del lavoro
	in maniera adeguata i temi assegnati e le fasi previste del lavoro
	in maniera discontinua e superficiale i temi assegnati e le fasi previste del lavoro
	solo se guidato i temi assegnati e le fasi previste del lavoro

CONSAPEVOLEZZA

Si mostra	pienamente	consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni nel processo di costruzione delle conoscenze.
	generalmente	
	non sempre	

IMPARARE AD IMPARARE

Gestisce efficacemente le risorse di cui dispone per svolgere il compito.
Gestisce in modo appropriato le risorse di cui dispone per svolgere il compito.
Gestisce in modo essenziale le risorse di cui dispone per svolgere il compito.
Guidato gestisce le risorse di cui dispone per svolgere il compito.

PADRONANZA CONOSCENZE ABILITÀ

Padroneggia con efficacia conoscenze e abilità anche in situazioni nuove
Utilizza in modo adeguato conoscenze e abilità anche in situazioni nuove.
Utilizza conoscenze e abilità di base in situazioni note.

GRADO DI APPRENDIMENTO

LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Ha raggiunto competenze avanzate. (9-10)

Ha raggiunto competenze intermedie. (7-8)

Ha raggiunto competenze base.(6)

Ha raggiunto competenze iniziali.(4-5)